



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16-03-2016 (punto N 19)

Delibera

N 192

del 16-03-2016

Proponente

FEDERICA FRATONI
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Edo BERNINI

Estensore CLAUDIA DE SANCTIS

Oggetto

Ordinanza CDPC 293/2015 - Ripartizione della quota assegnata alla Regione Toscana tra interventi di prevenzione sismica su edifici pubblici ed edifici privati

Presenti

ENRICO ROSSI

VINCENZO

STEFANO CIUOFFO

CECCARELLI

FEDERICA FRATONI

MARCO REMASCHI

STEFANIA SACCARDI

MONICA BARNI

Assenti

VITTORIO BUGLI

CRISTINA GRIECO

LA GIUNTA REGIONALE

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 293 del 26 ottobre 2015 - "Attuazione dell'articolo 11 del Decreto-Legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77"- pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 257 del 4 novembre 2015, relativa all'annualità 2014 del Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito con Legge 77/2009;

Visto che ai sensi dell'articolo 2 comma 1 dell'Ordinanza C.D.P.C. 293/2015 è possibile da parte delle Regioni assegnare contributi - a carico dell'annualità 2014 del Fondo istituito con Legge n. 77/2009 - per il finanziamento delle seguenti azioni:

- a) indagini di microzonazione sismica e analisi della Condizione Limite per l'Emergenza;
- b) interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici e opere infrastrutturali di interesse strategico o rilevanti, di proprietà pubblica;
- c) interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici privati

Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile datato 14 dicembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 34 del 11 febbraio 2016, che assegna alla Regione Toscana, per l'annualità 2014, la somma di Euro 658.532,03 per le indagini di microzonazione sismica, di cui alla precedente lettera a) e ulteriori Euro 6.996.902,77 complessivi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, di cui alle precedenti lettere b) e c);

Considerato che, ai sensi dell'art. 2 comma 6 dell'Ordinanza C.D.P.C. 293/2015, le Regioni attivano i contributi di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) della stessa Ordinanza nella misura minima del 20% e massima del 40% del finanziamento complessivamente loro assegnato per gli interventi di prevenzione del rischio sismico di cui alle precedenti lettere b) e c);

Considerato che in base a quanto stabilito dall'art. 2 del citato Decreto, le Regioni individuano, nei limiti riportati al paragrafo precedente, la somma da destinare ai contributi per gli interventi sugli edifici privati - di cui alla lettera c) dell'art. 2 comma 1 dell'Ordinanza C.D.P.C. 293/2015 - e ne danno comunicazione al Dipartimento della Protezione Civile entro il termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dello stesso Decreto di assegnazione delle risorse;

Ritenuto opportuno attribuire la massima percentuale consentita dall'Ordinanza C.D.P.C. 293/2015 agli interventi di prevenzione sismica sugli edifici pubblici, oggetto delle Verifiche tecniche prescritte dall'Ordinanza P.C.M. 3274/2003, prevedendo dunque di destinare ad essi l'80% delle risorse disponibili (pari a Euro 5.597.522,22) e il restante 20% (pari a Euro 1.399.380,55) agli interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici privati;

Ritenuto di demandare all'ufficio regionale competente per materia di comunicare al Dipartimento della Protezione Civile la decisione assunta con il presente atto;

Ritenuto opportuno demandare a successivi atti la definizione delle modalità di attivazione delle risorse per le diverse attività di prevenzione del rischio sismico di cui alle lettere a), b), c) dell'articolo 2 comma 1 dell'Ordinanza C.D.P.C. 293/2015

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- 1) di destinare agli interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici privati il 20% (pari a Euro 1.399.380,55) delle risorse complessivamente assegnate alla Regione Toscana per gli interventi di cui all'art. 2 comma 1 lettere b) e c) dell'Ordinanza C.D.P.C. 293/2015;

- 2) di demandare all'ufficio regionale competente per materia di comunicare al Dipartimento della Protezione Civile la decisione assunta con il presente atto;
- 3) di demandare a successivi atti la definizione delle modalità di attivazione delle risorse per le diverse attività di prevenzione del rischio sismico di cui alle lettere a), b), c) dell'articolo 2 comma 1 dell'Ordinanza C.D.P.C. 293/2015;

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Direttore
EDO BERNINI